REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2023/1111 DELLA COMMISSIONE

del 6 giugno 2023

che modifica il regolamento (CE) n. 474/2006 per quanto riguarda l'elenco dei vettori aerei soggetti a divieto operativo o a restrizioni operative all'interno dell'Unione

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 2111/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2005, relativo all'istituzione di un elenco comunitario di vettori aerei soggetti a un divieto operativo all'interno della Comunità e alle informazioni da fornire ai passeggeri del trasporto aereo sull'identità del vettore aereo effettivo e che abroga l'articolo 9 della direttiva 2004/36/CE ([1]), in particolare l'articolo 4, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

(1) Il regolamento (CE) n. 474/2006 della Commissione ([2]) istituisce l'elenco dei vettori aerei soggetti a un divieto operativo all'interno dell'Unione.

(2) Alcuni Stati membri e l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea («l'Agenzia») hanno comunicato alla Commissione, a norma dell'articolo 4, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2111/2005, informazioni utili ai fini dell'aggiornamento di tale elenco. Anche paesi terzi e organizzazioni internazionali hanno trasmesso informazioni utili. In base alle informazioni fornite tale elenco dovrebbe essere aggiornato.

(3) La Commissione ha informato tutti i vettori aerei interessati, direttamente o tramite le autorità responsabili della supervisione regolamentare, in merito ai fatti e alle considerazioni salienti che costituirebbero la base della decisione di imporre loro un divieto operativo all'interno dell'Unione o di modificare le condizioni di un divieto operativo imposto a un vettore aereo figurante nell'elenco di cui all'allegato A o B del regolamento (CE) n. 474/2006.

(4) La Commissione ha offerto ai vettori aerei interessati la possibilità di consultare tutta la documentazione pertinente, di trasmettere osservazioni scritte e di essere ascoltati dalla Commissione e dal comitato istituito dall'articolo 15 del regolamento (CE) n. 2111/2005 («comitato per la sicurezza aerea dell'UE»).

(5) La Commissione ha informato il comitato per la sicurezza aerea dell'UE in merito alle consultazioni congiunte in corso nel quadro del regolamento (CE) n. 2111/2005 e del regolamento delegato (UE) n. 2023/660 della Commissione ([3]), con le autorità competenti e i vettori aerei di Armenia, Repubblica democratica del Congo, Iraq e Kirghizistan. La Commissione ha inoltre informato il comitato per la sicurezza aerea dell'UE riguardo alla situazione della sicurezza aerea in Argentina, Repubblica del Congo (Brazzaville), Egitto, Kazakhstan, Kenya, Madagascar, Moldova, Nepal, Pakistan e Sud Sudan.

([1]) GU L 344 del 27.12.2005, pag. 15.

([2]) Regolamento (CE) n. 474/2006 della Commissione, del 22 marzo 2006, che istituisce un elenco comunitario dei vettori aerei soggetti a un divieto operativo all'interno della Comunità ai sensi del Capo II del regolamento (CE) n. 2111/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 84 del 23.3.2006, pag. 14).

([3]) Regolamento delegato (UE) 2023/660 della Commissione del 2 dicembre 2022 che stabilisce norme particolareggiate per l'elenco dei vettori aerei soggetti a divieto operativo o a restrizioni operative all'interno dell'Unione di cui al capo II del regolamento (CE) n. 2111/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 473/2006 che stabilisce le norme di attuazione relative all'elenco comunitario dei vettori aerei soggetti a un divieto operativo all'interno della Comunità ai sensi del capo II del regolamento (CE) n. 2111/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 83 del 22.3.2023, pag. 47).

(6) L'Agenzia ha informato la Commissione e il comitato per la sicurezza aerea dell'UE in merito alle valutazioni tecniche effettuate per la valutazione iniziale e il monitoraggio continuo delle autorizzazioni rilasciate agli operatori di paesi terzi («TCO») a norma del regolamento (UE) n. 452/2014 della Commissione ([4]).

(7) L'Agenzia ha inoltre informato la Commissione e il comitato per la sicurezza aerea dell'UE in merito ai risultati delle analisi delle ispezioni di rampa effettuate nel quadro del programma di valutazione della sicurezza degli aeromobili stranieri («SAFA») conformemente al regolamento (UE) n. 965/2012 della Commissione ([5]).

(8) L'Agenzia ha anche informato la Commissione e il comitato per la sicurezza aerea dell'UE in merito ai progetti di assistenza tecnica attuati nei paesi terzi interessati da un divieto operativo a norma del regolamento (CE) n. 474/2006. L'Agenzia ha altresì fornito informazioni sui piani e sulle richieste di ulteriore assistenza tecnica e di cooperazione per migliorare la capacità amministrativa e tecnica delle autorità dell'aviazione civile nei paesi terzi, nell'intento di aiutarle a garantire la conformità alle norme internazionali di sicurezza applicabili nel settore dell'aviazione civile. Gli Stati membri sono stati invitati a rispondere a tali richieste su base bilaterale, in coordinamento con la Commissione e l'Agenzia. A tale proposito la Commissione ha ribadito l'utilità di informare la comunità internazionale del trasporto aereo, in particolare mediante lo strumento del partenariato di assistenza nell'attuazione della sicurezza aerea dell'Organizzazione dell'aviazione civile internazionale («ICAO»), riguardo all'assistenza tecnica prestata dall'Unione e dagli Stati membri ai paesi terzi per migliorare la sicurezza aerea a livello mondiale.

(9) Eurocontrol ha aggiornato la Commissione e il comitato per la sicurezza aerea dell'UE sulla situazione delle funzioni di allarme SAFA e TCO e ha fornito statistiche relative ai messaggi di allerta per i vettori aerei soggetti a divieto operativo.

Vettori aerei dell'Unione

(10) In seguito all'analisi, a cura dell'Agenzia, delle informazioni risultanti dalle ispezioni di rampa effettuate sugli aeromobili di vettori aerei dell'Unione e dalle ispezioni in materia di standardizzazione effettuate dall'Agenzia, integrate anche dalle informazioni derivanti dalle ispezioni e dagli audit specifici effettuati dalle autorità aeronautiche nazionali, gli Stati membri e l'Agenzia, in qualità di autorità competenti, hanno adottato determinate misure correttive ed esecutive e ne hanno informato la Commissione e il comitato per la sicurezza aerea dell'UE.

(11) Gli Stati membri e l'Agenzia, in qualità di autorità competenti, hanno ribadito la loro disponibilità a intervenire secondo necessità laddove informazioni pertinenti in materia di sicurezza dovessero indicare l'esistenza di rischi imminenti per la sicurezza dovuti alla non conformità dei vettori aerei dell'Unione alle pertinenti norme di sicurezza.

Vettori aerei dell'Armenia

(12) Nel giugno 2020, con il regolamento di esecuzione (UE) 2020/736 della Commissione, i vettori aerei certificati in Armenia sono stati inclusi nell'allegato A del regolamento (CE) n. 474/2006 ([6]).

(13) Nell'ambito delle attività di monitoraggio continuo, la Commissione ha rilevato che il nuovo vettore aereo *Armenian Airlines* è stato certificato dal comitato per l'aviazione civile dell'Armenia («CAC») nel dicembre 2022. Poiché il CAC non ha presentato alla Commissione elementi di prova per dimostrare la sufficiente capacità di attuare e far rispettare le pertinenti norme di sicurezza internazionali, il rilascio di un certificato di operatore aereo («COA») a tale nuovo vettore aereo non garantisce una sufficiente conformità alle pertinenti norme internazionali di sicurezza.

([4]) Regolamento (UE) n. 452/2014 della Commissione, del 29 aprile 2014, che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative concernenti le operazioni di volo di operatori di paesi terzi ai sensi del regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 133 del 6.5.2014, pag. 12).

([5]) Regolamento (UE) n. 965/2012 della Commissione, del 5 ottobre 2012, che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative per quanto riguarda le operazioni di volo ai sensi del regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 296 del 25.10.2012, pag. 1).

([6]) Regolamento di esecuzione (UE) 2020/736 della Commissione, del 2 giugno 2020, che modifica il regolamento (CE) n. 474/2006 per quanto riguarda l'elenco dei vettori aerei soggetti a divieto operativo o a restrizioni operative all'interno dell'Unione (GU L 172 del 3.6.2020, pag. 7).

(14) Conformemente ai criteri comuni di cui all'allegato del regolamento (CE) n. 2111/2005, la Commissione ritiene che, per quanto riguarda i vettori aerei dell'Armenia, l'elenco dei vettori aerei soggetti a un divieto operativo all'interno dell'Unione debba essere modificato al fine di includere *Armenian Airlines* nell'allegato A del regolamento (CE) n. 474/2006.

(15) Gli Stati membri dovrebbero continuare a verificare l'effettiva conformità dei vettori aerei certificati in Armenia alle pertinenti norme internazionali di sicurezza dando la priorità alle ispezioni di rampa di tali vettori aerei a norma del regolamento (UE) n. 965/2012.

Vettori aerei della Repubblica democratica del Congo

(16) Nel marzo 2006 i vettori aerei della Repubblica democratica del Congo sono stati inclusi nel regolamento (CE) n. 474/2006.

(17) Su richiesta dell'Autorité de l'Aviation Civile della Repubblica democratica del Congo («AAC/RDC»), si è tenuta una riunione tecnica il 19 aprile 2023. Nel corso di tale riunione tecnica l'AAC/RDC ha presentato in modo esauriente la sua organizzazione e le sue funzioni, nonché le misure adottate per migliorare la sorveglianza della sicurezza nella Repubblica democratica del Congo. L'AAC/RDC ha inoltre informato la Commissione in merito ai risultati preliminari delle visite effettuate nell'ambito del programma ispettivo universale di monitoraggio della sicurezza dell'ICAO («USOAP») nel settembre 2022 e nel febbraio 2023.

(18) Dalla riunione è emerso che l'AAC/RDC deve ancora fornire alla Commissione ulteriori chiarimenti e prove in merito a determinate azioni e misure adottate, in particolare per quanto riguarda la certificazione dei vettori aerei impegnati nel trasporto aereo commerciale e il rinnovo della validità dei COA.

(19) Nel corso di tale riunione tecnica l'AAC/RDC ha informato la Commissione che i vettori aerei *AB BUSINESS*, *AIR KASAI*, *GOMA EXPRESS*, e *TRACEP CONGO AVIATION* sono stati certificati dopo l'ultimo aggiornamento presentato alla Commissione il 6 e 13 maggio 2020.

(20) Con il suo bollettino elettronico 2023/18 del 1º maggio 2023 l'ICAO ha notificato ai suoi Stati contraenti l'individuazione di due criticità significative in materia di sicurezza («SSC») nel corso dell'audit del febbraio 2023, riguardanti il settore dei servizi di navigazione aerea in relazione alle procedure di volo strumentale e alle ispezioni di volo per gli aiuti alla navigazione.

(21) Sulla base delle informazioni fornite dall'AAC/RDC e della notifica di due SSC da parte dell'ICAO, la Commissione ha riserve giustificate riguardanti la capacità dell'AAC/RDC di garantire che le operazioni dei vettori aerei certificati nella Repubblica democratica del Congo siano condotte conformemente alle pertinenti norme internazionali di sicurezza. Di conseguenza si terranno ulteriori riunioni tecniche per monitorare i progressi dell'AAC/RDC nel garantire che il suo sistema di sorveglianza della sicurezza aerea sia conforme alle pertinenti norme internazionali di sicurezza.

(22) Poiché l'AAC/RDC non ha dimostrato una capacità sufficiente di attuare e far rispettare le pertinenti norme internazionali di sicurezza, il rilascio di un COA ai vettori aerei s *AB BUSINESS*, *AIR KASAI*, *GOMA EXPRESS* e *TRACEP CONGO AVIATION* non garantisce una conformità sufficiente a tali norme e pertanto tali vettori aerei dovrebbero essere aggiunti nell'allegato A del regolamento (CE) n. 474/2006.

(23) L'8 maggio 2023 l'AAC/RDC ha presentato alla Commissione elementi di prova dimostranti che il vettore aereo *Mwant JET* non è più in possesso di un COA valido. Tale vettore aereo dovrebbe pertanto essere rimosso dall'allegato A del regolamento (CE) n. 474/2006.

(24) In conformità ai criteri comuni di cui all'allegato del regolamento (CE) n. 2111/2005 la Commissione ritiene che l'elenco comunitario dei vettori aeresi soggetti a un divieto operativo all'interno dell'Unione dovrebbe essere modificato al fine di sopprimere il vettore aereo *MWANT JET* dall'allegato A del regolamento (CE) n. 474/2006 e inserire i vettori *AB BUSINESS*, *AIR KASAI*, *GOMA EXPRESS* e *TRACEP CONGO AVIATION* nell'allegato A del regolamento (CE) n. 474/2006.

(25) Gli Stati membri dovrebbero continuare a verificare l'effettiva conformità dei vettori aerei certificati nella Repubblica democratica del Congo alle pertinenti norme internazionali di sicurezza attraverso l'assegnazione di priorità nelle ispezioni di rampa di tali vettori aerei, a norma del regolamento (UE) n. 965/2012.

Vettori aerei dell'Iraq

(26) Nel dicembre 2015, con il regolamento di esecuzione (UE) 2015/2322 della Commissione ([7]), il vettore aereo *Iraqi Airways* è stato incluso nell'allegato A del regolamento (CE) n. 474/2006.

(27) Nell'ambito delle consultazioni in corso nell'elenco per la sicurezza aerea dell'UE («ASL»), la Commissione, in collaborazione con l'Agenzia e gli Stati membri, ha organizzato una serie di riunioni tecniche con l'autorità irachena per l'aviazione civile («ICAA») e *Iraqi Airways*. Tali discussioni si sono incentrate sugli sforzi compiuti dall'ICAA per affrontare le criticità in materia di sicurezza precedentemente individuate dalla Commissione e dagli esperti dell'Agenzia, nonché sulla sorveglianza dei vettori aerei iracheni certificati.

(28) Il 20 aprile 2023, nell'ambito delle attività di monitoraggio continuo della Commissione, si è tenuta una riunione tecnica tra la Commissione, l'Agenzia, gli Stati membri e l'ICAA. Nel corso di tale riunione l'ICAA ha fornito informazioni su diversi elementi chiave relativi alle sue attività di sorveglianza della sicurezza, evidenziando la decisione del governo iracheno di stanziare risorse sostanziali per sostenere gli sforzi dell'ICAA volti a garantire un'efficace sorveglianza della sicurezza nel paese, in particolare la formazione degli ispettori, e strutture adeguate.

(29) Per quanto riguarda la sorveglianza della sicurezza, l'ICAA ha comunicato che vi sono sei titolari di COA, quattro organizzazioni di manutenzione autorizzate e un'organizzazione del traffico aereo con sede in Iraq di cui l'ICAA è responsabile.

(30) L'ICAA ha riferito che è stata elaborata ed è in fase di consultazione una nuova legge sull'aviazione che, una volta approvata, apporterebbe modifiche significative alla regolamentazione e alle procedure interne dell'ICAA. Attualmente l'ICAA sta inoltre lavorando all'aggiornamento del quadro on-line dell'ICAO, in attesa del riesame da parte dell'ICAO del piano d'azione correttivo («PAC») proposto dall'ICAA.

(31) Nel corso di tale riunione tecnica l'ICAA ha altresì informato la Commissione che gli ispettori delle operazioni di volo («FOI») erano parzialmente gestiti mediante la designazione di piloti di operatori aerei a tempo parziale. Inoltre sono stati presentati i piani per l'assunzione a tempo pieno di ispettori delle operazioni di volo. Una recente decisione del Segretariato generale del Consiglio dei ministri ha consentito all'ICAA di assumere a contratto e di reclutare esperti nei settori delle operazioni degli aeromobili, delle licenze, della valutazione medica, dell'aeronavigabilità, dei servizi di navigazione aerea e della certificazione aeroportuale.

(32) La riunione tecnica ha incluso anche un breve scambio di informazioni sulla recente decisione negativa in materia di TCO riguardante *Fly Baghdad*, che è stata adottata per motivi di sicurezza.

(33) La Commissione riconosce gli sforzi compiuti dall'ICAA e il fatto che essa si impegni ad adempiere ai propri obblighi internazionali in materia di sicurezza aerea. Nonostante questi sviluppi, le informazioni finora fornite richiedono ulteriori verifiche attraverso riunioni tecniche supplementari.

(34) Conformemente ai criteri comuni di cui all'allegato del regolamento (CE) n. 2111/2005, la Commissione ritiene che per il momento non vi siano motivi che giustifichino la modifica dell'elenco dei vettori aerei soggetti a divieto operativo all'interno dell'Unione per quanto riguarda i vettori aerei certificati in Iraq.

(35) Gli Stati membri dovrebbero continuare a verificare l'effettiva conformità dei vettori aerei certificati in Iraq alle pertinenti norme internazionali di sicurezza, dando la priorità alle ispezioni di rampa di tali vettori aerei a norma del regolamento (UE) n. 965/2012.

(36) Qualora informazioni pertinenti sulla sicurezza dovessero rivelare l'esistenza di rischi imminenti per la sicurezza dovuti alla non conformità alle pertinenti norme internazionali di sicurezza, potrebbe rendersi necessaria un'ulteriore azione della Commissione conformemente al regolamento (CE) n. 2111/2005.

([7]) Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2322 della Commissione, del 10 dicembre 2015, recante modifica del regolamento (CE) n. 474/2006 che istituisce un elenco comunitario dei vettori aerei soggetti a un divieto operativo all'interno della Comunità (GU L 328 del 12.12.2015, pag. 67).

Vettori aerei del Kirghizistan

(37) Nell'ottobre 2006, mediante il regolamento (CE) n. 1543/2006 della Commissione ([8]), i vettori aerei del Kirghizistan sono stati inclusi nell'allegato A del regolamento (CE) n. 474/2006.

(38) Il 12 maggio 2023, nell'ambito delle attività di monitoraggio continuo della Commissione, si è tenuta una riunione tecnica tra la Commissione e i rappresentanti dell'autorità per l'aviazione civile nazionale sotto l'egida del Consiglio dei ministri della Repubblica del Kirghizistan («CAA KG»).

(39) Nel corso di tale riunione il CAA KG ha espresso il proprio impegno ad avviare un dialogo in materia di sicurezza con la Commissione ai fini di un'eventuale cancellazione dall'allegato A del regolamento (CE) n. 474/2006 e ha sottolineato la propria disponibilità a tenere riunioni supplementari come ritenuto necessario dalla Commissione. Inoltre il CAA KG si è impegnato a condividere con la Commissione tutte le informazioni pertinenti in materia di sicurezza nell'ambito delle consultazioni ufficiali cui hanno partecipato le autorità di regolamentazione responsabili della sorveglianza della sicurezza dei vettori aerei certificati in Kirghizistan, compresi i risultati della visita USOAP prevista per settembre 2023.

(40) Il CAA KG ha fornito altresì una panoramica completa della sua struttura organizzativa e ha delineato i suoi piani per l'istituzione della nuova entità che sarà responsabile del processo di sorveglianza della sicurezza e riferirà direttamente al CAA KG.

(41) Il CAA KG ha menzionato lo stato di attuazione del programma di sicurezza nazionale e ha sottolineato le modifiche apportate al codice aereo del Kirghizistan. Il CAA KG ha anche spiegato che stava cercando attivamente di diventare un istituto di autofinanziato, cosa che consentirebbe di aumentare le proprie risorse e di destinare fondi supplementari alla formazione dei loro ispettori.

(42) Nonostante questi sviluppi positivi attualmente non vi sono sufficienti elementi di prova del fatto che il CAA KG abbia affrontato efficacemente tutte le criticità in materia di sicurezza che hanno portato all'imposizione di un divieto operativo con il regolamento (CE) n. 1543/2006 della Commissione.

(43) Inoltre, il 16 maggio 2023 il CAA KG ha informato la Commissione che erano stati revocati i COA dei vettori aerei*Air Manas* e *Valor Air*. Tali vettori aerei dovrebbero pertanto essere soppressi dall'allegato A del regolamento (CE) n. 474/2006.

(44) Nel contempo il CAA KG ha informato la Commissione della certificazione dei nuovi vettori aerei *Aero Nomad Airlines*, *CENTRAL ASIAN AVIATION SERVICES*, *Global 8 Airlines*, *Mac.KG Airlines*, *Aircompany Moalem Aviation*, *SAPSAN Airline*, *Sky Jet* e *TRANS CARAVAN KG*. Poiché il CAA KG non ha dimostrato una capacità sufficiente ad attuare e applicare le pertinenti norme internazionali di sicurezza, il rilascio di un COA ai nuovi vettori aerei non garantisce una conformità sufficiente alle norme; di conseguenza tali vettori aerei dovrebbero essere aggiunti all'allegato A del regolamento (CE) n. 474/2006.

(45) Conformemente ai criteri comuni di cui all'allegato del regolamento (CE) n. 2111/2005, la Commissione ritiene che, per quanto riguarda i vettori aerei del Kirghizistan, l'elenco dei vettori aerei soggetti a un divieto operativo all'interno dell'Unione dovrebbe essere modificato in modo da includere *Aero Nomad Airlines*, *CENTRAL ASIAN AVIATION SERVICES*, *Global 8 Airlines*, *Mac.KG Airlines*, *Aircompany Moalem Aviation*, *SAPSAN Airline*, *Sky Jet* e *TRANS CARAVAN KG* nell'allegato A del regolamento (CE) n. 474/2006 e cancellare dall'allegato *Air Manas* e *Valor Air*.

(46) Gli Stati membri dovrebbero continuare a verificare l'effettiva conformità dei vettori aerei certificati in Kirghizistan alle pertinenti norme internazionali di sicurezza, dando la priorità alle ispezioni di rampa di tali vettori aerei a norma del regolamento (UE) n. 965/2012.

(47) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (CE) n. 474/2006.

([8]) Regolamento (CE) n. 1543/2006 della Commissione, del 12 ottobre 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 474/2006 che istituisce un elenco comunitario dei vettori aerei soggetti a un divieto operativo all'interno della Comunità ai sensi del capo II del regolamento (CE) n. 2111/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, modificato dal regolamento (CE) n. 910/2006 (GU L 283 del 14.10.2006, pag. 27).

(48) Gli articoli 5 e 6 del regolamento (CE) n. 2111/2005 riconoscono la necessità che le decisioni siano prese rapidamente e, ove opportuno, con urgenza, date le implicazioni per la sicurezza. Ai fini della protezione delle informazioni sensibili e dei viaggiatori è pertanto essenziale che le decisioni prese nel contesto dell'aggiornamento dell'elenco dei vettori aerei soggetti a divieto operativo o a restrizioni operative all'interno dell'Unione siano pubblicate ed entrino in vigore immediatamente dopo l'adozione.

(49) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato per la sicurezza aerea dell'UE istituito a norma dell'articolo 15 del regolamento (CE) n. 2111/2005,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (CE) n. 474/2006 è così modificato:

1) l'allegato A è sostituito dal testo che figura nell'allegato I del presente regolamento;

2) l'allegato B è sostituito dal testo che figura nell'allegato II del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 6 giugno 2023

Per la Commissione
a nome della presidente
Adina VĂLEAN
Membro della Commissione

ALLEGATO I

«*ALLEGATO A*

ELENCO DEI VETTORI AEREI SOGGETTI A DIVIETO OPERATIVO NELL'UNIONE, CON ECCEZIONI [1]

Denominazione legale del vettore aereo come indicato nel suo COA (compresa la denominazione commerciale, se diversa)	Numero del certificato di operatore aereo (COA) o della licenza di esercizio	Codice di designazione a tre lettere ICAO	Stato dell'operatore
AVIOR AIRLINES	ROI-RNR-011	ROI	Venezuela
BLUE WING AIRLINES	SRBWA-01/2002	BWI	Suriname
IRAN ASEMAN AIRLINES	FS-102	IRC	Iran
IRAQI AIRWAYS	001	IAW	Iraq
AIR ZIMBABWE (PVT)	177/04	AZW	Zimbabwe
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità dell'Afghanistan responsabili della supervisione regolamentare, compresi i seguenti:			**Afghanistan**
ARIANA AFGHAN AIRLINES	AOC 009	AFG	Afghanistan
KAM AIR	AOC 001	KMF	Afghanistan
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità dell'Angola responsabili della supervisione regolamentare, ad eccezione di *TAAG Angola Airlines* e *Heli Malongo*, compresi i seguenti:			**Angola**
AEROJET	AO-008/11-07/17 TEJ	TEJ	Angola
GUICAONG	AO-009/11-06/17 YYY	Sconosciuto	Angola
AIR JET	AO-006/11-08/18 MBC	MBC	Angola
BESTFLYA AIRCRAFT MANAGEMENT	AO-015/15-06/17YYY	Sconosciuto	Angola
HELIANG	AO 007/11-08/18 YYY	Sconosciuto	Angola
SJL	AO-014/13-08/18YYY	Sconosciuto	Angola
SONAIR	AO-002/11-08/17 SOR	SOR	Angola

[1] I vettori aerei elencati nell'allegato A possono essere autorizzati a esercitare i diritti di traffico se utilizzano aeromobili presi a noleggio con equipaggio (wet-leased) da un vettore aereo non soggetto a divieto operativo, a condizione che siano rispettate tutte le pertinenti norme di sicurezza.

Denominazione legale del vettore aereo come indicato nel suo COA (compresa la denominazione commerciale, se diversa)	Numero del certificato di operatore aereo (COA) o della licenza di esercizio	Codice di designazione a tre lettere ICAO	Stato dell'operatore
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità dell'Armenia responsabili della supervisione regolamentare, compresi i seguenti:			**Armenia**
AIRCOMPANY ARMENIA	AM AOC 065	NGT	Armenia
ARMENIAN AIRLINES	AM AOC 076	AAG	Armenia
ARMENIA AIRWAYS	AM AOC 063	AMW	Armenia
ARMENIAN HELICOPTERS	AM AOC 067	KAV	Armenia
FLY ARNA	AM AOC 075	ACY	Armenia
FLYONE ARMENIA	AM AOC 074	FIE	Armenia
NOVAIR	AM AOC 071	NAI	Armenia
SHIRAK AVIA	AM AOC 072	SHS	Armenia
SKYBALL	AM AOC 073	N/D	Armenia
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità della Repubblica del Congo (Brazzaville) responsabili della supervisione regolamentare, compresi i seguenti:			**Repubblica del Congo (Brazzaville)**
CANADIAN AIRWAYS CONGO	CG-CTA 006	TWC	Repubblica del Congo (Brazzaville)
EQUAFLIGHT SERVICES	CG-CTA 002	EKA	Repubblica del Congo (Brazzaville)
EQUAJET	RAC06-007	EKJ	Repubblica del Congo (Brazzaville)
TRANS AIR CONGO	CG-CTA 001	TSG	Repubblica del Congo (Brazzaville)
SOCIETE NOUVELLE AIR CONGO	CG-CTA 004	Sconosciuto	Repubblica del Congo (Brazzaville)
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità responsabili della sorveglianza regolamentare della Repubblica democratica del Congo (DRC), compresi i seguenti:			**Repubblica democratica del Congo (DRC)**
AB BUSINESS	AAC/DG/OPS-09/14	Sconosciuto	Repubblica democratica del Congo (DRC)
AIR FAST CONGO	AAC/DG/OPS-09/03	Sconosciuto	Repubblica democratica del Congo (DRC)
AIR KASAI	AAC/DG/OPS-09/11	Sconosciuto	Repubblica democratica del Congo (DRC)

Denominazione legale del vettore aereo come indicato nel suo COA (compresa la denominazione commerciale, se diversa)	Numero del certificato di operatore aereo (COA) o della licenza di esercizio	Codice di designazione a tre lettere ICAO	Stato dell'operatore
AIR KATANGA	AAC/DG/OPS-09/08	Sconosciuto	Repubblica democratica del Congo (DRC)
BUSY BEE CONGO	AAC/DG/OPS-09/04	Sconosciuto	Repubblica democratica del Congo (DRC)
COMPAGNIE AFRICAINE D'AVIATION (CAA)	AAC/DG/OPS-09/02	DPB	Repubblica democratica del Congo (DRC)
CONGO AIRWAYS	AAC/DG/OPS-09/01	COG	Repubblica democratica del Congo (DRC)
GOMA EXPRESS	AAC/DG/OPS-09/13	Sconosciuto	Repubblica democratica del Congo (DRC)
KIN AVIA	AAC/DG/OPS-09/10	Sconosciuto	Repubblica democratica del Congo (DRC)
MALU AVIATION	AAC/DG/OPS-09/05	Sconosciuto	Repubblica democratica del Congo (DRC)
SERVE AIR CARGO	AAC/DG/OPS-09/07	Sconosciuto	Repubblica democratica del Congo (DRC)
SWALA AVIATION	AAC/DG/OPS-09/06	Sconosciuto	Repubblica democratica del Congo (DRC)
TRACEP CONGO AVIATION	AAC/DG/OPS-09/15	Sconosciuto	Repubblica democratica del Congo (DRC)
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità di Gibuti responsabili della supervisione regolamentare, compresi i seguenti:			**Gibuti**
DAALLO AIRLINES	Sconosciuto	DAO	Gibuti
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità della Guinea equatoriale responsabili della supervisione regolamentare, compresi i seguenti:			**Guinea equatoriale**
CEIBA INTERCONTINENTAL	2011/0001/MTTCT/DGAC/SOPS	CEL	Guinea equatoriale
CRONOS AIRLINES	2011/0004/MTTCT/DGAC/SOPS	Sconosciuto	Guinea equatoriale
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità dell'Eritrea responsabili della supervisione regolamentare, compresi i seguenti:			**Eritrea**

Denominazione legale del vettore aereo come indicato nel suo COA (compresa la denominazione commerciale, se diversa)	Numero del certificato di operatore aereo (COA) o della licenza di esercizio	Codice di designazione a tre lettere ICAO	Stato dell'operatore
ERITREAN AIRLINES	AOC No 004	ERT	Eritrea
NASAIR ERITREA	AOC No 005	NAS	Eritrea
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità del Kirghizistan responsabili della supervisione regolamentare, compresi i seguenti:			**Kirghizistan**
AERO NOMAD AIRLINES	57	ANK	Kirghizistan
AEROSTAN	08	BSC	Kirghizistan
AIR COMPANY AIR KG	50	KGC	Kirghizistan
AIRCOMPANY MOALEM AVIATION	56	AMA	Kirghizistan
AVIA TRAFFIC COMPANY	23	AVJ	Kirghizistan
CENTRAL ASIAN AVIATION SERVICES	58	KAS	Kirghizistan
FLYSKY AIRLINES	53	FSQ	Kirghizistan
GLOBAL 8 AIRLINES	59	Sconosciuto	Kirghizistan
HELI SKY	47	HAC	Kirghizistan
KAP.KG AIRCOMPANY	52	KGS	Kirghizistan
MAC.KG AIRLINES	61	MSK	Kirghizistan
SAPSAN AIRLINE	54	KGB	Kirghizistan
SKY JET	60	SJL	Kirghizistan
SKY KG AIRLINES	41	KGK	Kirghizistan
TRANS CARAVAN KG	55	TCK	Kirghizistan
TEZ JET	46	TEZ	Kirghizistan
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità della Liberia responsabili della supervisione regolamentare.			**Liberia**
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità della Libia responsabili della supervisione regolamentare, compresi i seguenti:			**Libia**
AFRIQIYAH AIRWAYS	007/01	AAW	Libia
AIR LIBYA	004/01	TLR	Libia
AL MAHA AVIATION	030/18	Sconosciuto	Libia
BERNIQ AIRWAYS	032/21	BNL	Libia
BURAQ AIR	002/01	BRQ	Libia
GLOBAL AIR TRANSPORT	008/05	GAK	Libia
HALA AIRLINES	033/21	HTP	Libia

Denominazione legale del vettore aereo come indicato nel suo COA (compresa la denominazione commerciale, se diversa)	Numero del certificato di operatore aereo (COA) o della licenza di esercizio	Codice di designazione a tre lettere ICAO	Stato dell'operatore
LIBYAN AIRLINES	001/01	LAA	Libia
LIBYAN WINGS AIRLINES	029/15	LWA	Libia
PETRO AIR	025/08	PEO	Libia
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità del Nepal responsabili della supervisione regolamentare, compresi i seguenti:			**Nepal**
AIR DYNASTY HELI. S.	035/2001	Sconosciuto	Nepal
ALTITUDE AIR	085/2016	Sconosciuto	Nepal
BUDDHA AIR	014/1996	BHA	Nepal
FISHTAIL AIR	017/2001	Sconosciuto	Nepal
SUMMIT AIR	064/2010	Sconosciuto	Nepal
HELI EVEREST	086/2016	Sconosciuto	Nepal
HIMALAYA AIRLINES	084/2015	HIM	Nepal
KAILASH HELICOPTER SERVICES	087/2018	Sconosciuto	Nepal
MAKALU AIR	057A/2009	Sconosciuto	Nepal
MANANG AIR PVT	082/2014	Sconosciuto	Nepal
MOUNTAIN HELICOPTERS	055/2009	Sconosciuto	Nepal
PRABHU HELICOPTERS	081/2013	Sconosciuto	Nepal
NEPAL AIRLINES CORPORATION	003/2000	RNA	Nepal
SAURYA AIRLINES	083/2014	Sconosciuto	Nepal
SHREE AIRLINES	030/2002	SHA	Nepal
SIMRIK AIR	034/2000	Sconosciuto	Nepal
SIMRIK AIRLINES	052/2009	RMK	Nepal
SITA AIR	033/2000	Sconosciuto	Nepal
TARA AIR	053/2009	Sconosciuto	Nepal
YETI AIRLINES	037/2004	NYT	Nepal
I seguenti vettori aerei certificati dalle autorità della Russia responsabili della supervisione regolamentare:			**Russia**
AURORA AIRLINES	486	SHU	Russia
AVIACOMPANY "AVIASTAR-TU" CO. LTD	458	TUP	Russia
IZHAVIA	479	IZA	Russia
JOINT STOCK COMPANY "AIR COMPANY "YAKUTIA"	464	SYL	Russia

Denominazione legale del vettore aereo come indicato nel suo COA (compresa la denominazione commerciale, se diversa)	Numero del certificato di operatore aereo (COA) o della licenza di esercizio	Codice di designazione a tre lettere ICAO	Stato dell'operatore
JOINT STOCK COMPANY "RUSJET"	498	RSJ	Russia
JOINT STOCK COMPANY "UVT AERO"	567	UVT	Russia
JOINT STOCK COMPANY SIBERIA AIRLINES	31	SBI	Russia
JOINT STOCK COMPANY SMARTAVIA AIRLINES	466	AUL	Russia
JOINT-STOCK COMPANY "IRAERO" AIRLINES	480	IAE	Russia
JOINT-STOCK COMPANY "URAL AIRLINES"	18	SVR	Russia
JOINT–STOCK COMPANY ALROSA AIR COMPANY	230	DRU	Russia
JOINT-STOCK COMPANY NORDSTAR AIRLINES	452	TYA	Russia
JS AVIATION COMPANY "RUSLINE"	225	RLU	Russia
JSC YAMAL AIRLINES	142	LLM	Russia
LLC "NORD WIND"	516	NWS	Russia
LLC "AIRCOMPANY IKAR"	36	KAR	Russia
LTD. I FLY	533	RSY	Russia
POBEDA AIRLINES LIMITED LIABILITY COMPANY	562	PBD	Russia
PUBLIC JOINT STOCK COMPANY "AEROFLOT - RUSSIAN AIRLINES"	1	AFL	Russia
ROSSIYA AIRLINES, JOINT STOCK COMPANY	2	SDM	Russia
SKOL AIRLINE LLC	228	CDV	Russia
UTAIR AVIATION, JOINT-STOCK COMPANY	6	UTA	Russia
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità di Sao Tomé e Principe responsabili della supervisione regolamentare, compresi i seguenti:			**Sao Tomé e Principe**
AFRICA'S CONNECTION	10/AOC/2008	ACH	Sao Tomé e Principe
STP AIRWAYS	03/AOC/2006	STP	Sao Tomé e Principe
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità della Sierra Leone responsabili della supervisione regolamentare.			**Sierra Leone**

Denominazione legale del vettore aereo come indicato nel suo COA (compresa la denominazione commerciale, se diversa)	Numero del certificato di operatore aereo (COA) o della licenza di esercizio	Codice di designazione a tre lettere ICAO	Stato dell'operatore
Tutti i vettori aerei certificati dalle autorità del Sudan responsabili della supervisione regolamentare, compresi i seguenti:			**Sudan**
ALFA AIRLINES	54	AAJ	Sudan
BADR AIRLINES	35	BDR	Sudan
BLUE BIRD AVIATION	11	BLB	Sudan
ELDINDER AVIATION	8	DND	Sudan
GREEN FLAG AVIATION	17	GNF	Sudan
HELEJETIC AIR	57	HJT	Sudan
KATA AIR TRANSPORT	9	KTV	Sudan
KUSH AVIATION CO.	60	KUH	Sudan
NOVA AIRWAYS	46	NOV	Sudan
SUDAN AIRWAYS CO.	1	SUD	Sudan
SUN AIR	51	SNR	Sudan
TARCO AIR	56	TRQ	Sudan»

ALLEGATO II

«*ALLEGATO B*

ELENCO DEI VETTORI AEREI SOGGETTI A RESTRIZIONI OPERATIVE NELL'UNIONE [1]

Denominazione legale del vettore aereo come indicato nel suo COA (compresa la denominazione commerciale, se diversa)	Numero del certificato di operatore aereo (COA)	Codice di designazione a tre lettere ICAO	Stato dell'operatore	Tipo di aeromobile soggetto a restrizioni	Sigla/e di immatricolazione ed eventualmente numero/i di serie che identifica/no la fabbricazione dell'aeromobile soggetto a restrizioni	Stato di immatricolazione
IRAN AIR	IR.AOC.100	IRA	Iran	Tutti gli aeromobili del tipo Fokker F100 e del tipo Boeing B747.	Aeromobili del tipo Fokker F100, come indicato nel COA; aeromobili del tipo Boeing B747, come indicato nel COA.	Iran
AIR KORYO	GAC-COA/KOR-01	KOR	Corea del Nord	L'intera flotta, tranne: 2 aeromobili del tipo TU — 204.	L'intera flotta, tranne: P-632, P-633.	Corea del Nord»

[1] I vettori aerei elencati nell'allegato B possono essere autorizzati a esercitare i diritti di traffico se utilizzano aeromobili presi a noleggio con equipaggio (wet-leased) da un vettore aereo non soggetto a divieto operativo, a condizione che siano rispettate tutte le pertinenti norme di sicurezza.